

Percena, Percenna

ID: 4606

N. scheda: 38600

Volume: 4

Pagina: 98

Riferimenti:

Toponimo IGM: Percenna

Comune: BUONCONVENTO

Provincia: SI

Quadrante IGM: 121-3

Coordinate (long., lat.)

Gauss Boaga: 1702651, 4779309

WGS 1984: 11.4927, 43.14095

UTM (32N): 702715, 4779483

Denominazione: Percena, Percenna

Popolo: S. Lorenzo a Percenna

Piviere:

Comunità: Buonconvento

Giurisdizione: Buonconvento

Diocesi: Siena

Compartimento: Siena

Stato: Granducato di Toscana

PERCENA o PERCENNA nella Valle dell'Ombrone sanese. Castello distrutto che ha lasciato il titolo a una chiesa parrocchiale col titolo di prepositura (S. Lorenzo) nella vicaria foranea, Comunità Giurisdizione e appena mezzo migl. a levante di Buonconvento, Diocesi e Compartimento di Siena.

È tradizione che Percenna anticamente fosse una nobile terra, piuttosto che villaggio; e tale è probabile che sia stata tostochè la repubblica di Siena destinò questo luogo per residenza di un vicario maggiore, dalla cui giurisdizione dipendeva un'estesa contrada nella Val d'Arbia, in Val d'Ombrone e in Val d'Asso. Infatti nello statuto sanese del 1310 si dice, che dal vicariato di Percena, altrimenti appellato delle Sette Terre, dipendevano gli abitanti di Percena, Buonconvento, Torrenieri, Lucignan d'Asso, S. Giovanni d'Asso, Monteron Grifoli, Vergelle, Chiusure d'Avena, Chiatina, Monte Franco, Borgo Furello, Casaled'Frati, Abbazia Ardenga, Castiglion sopra Ombrone, Bibbiano Guilleschi, S. Innocenza, Saltennano, Borgo d'Arbia, Seravalle, Montagutolo Joseppi, Quinciano, Lucignan d'Arbia, Monteroni, S. Martino in Grania, oltre alcune altre minori borgate.

Gli abitanti del castel di Percena e l'abate di S. Antimo, come patrono della chiesa e avente qualche giurisdizione in

Dizionario Geografico, Fisico e Storico della Toscana (E. Repetti)

<http://193.205.4.99/repetti/>

cotesto paese, nell'ottobre del 1212 unitamente incaricarono un loro rappresentante per sottomettere cotesto Comune alla Repubblica Sanese con la promessa d'inviare ogni anno a quella città un censo di lire 7 e soldi 16, tributo che nell'anno 1249 fu aumentato sino a lire 8.

Varie pergamene dell'Arch. Dipl. Fior. rammentano questo paese; e di un Pepone da Percena notaro che nel dì 11 febbrajo 1333 rogò un atto nella chiesa plebana di CASTELNUOVO DELL'ARTE, si fece menzione a cotest'ultimo Articolo. - Inoltre due istrumenti appartenuti alla Badia Amiatina furono stipulati in Percena nel 16 giugno 1342, ed in entrambi si parla della propositura di S. Lorenzo a Percena e dei possessi situati nella vicina corte di Chiusure che questa chiesa diede in affitto per 45 fiorini annui.

All' Articolo BUONCONVENTO dissi, che dalle rovine del castel di Percenna sorse questo di Buonconvento. La sua chiesa di S. Lorenzo era ridotta rovinosa quando nel 1830 il nobile sanese Giulio del Taja, ultimo di sua prosapia, la fece restaurare o piuttosto riedificare tutta a sue spese.

La prepositura di S. Lorenzo a Percena nel 1833 noverava 546 abitanti.